Anno 57 - Numero 152

I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10

num. separato c. 20 — Arretrato c. 20

MERCOLEDI 28 Giugno 1922

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerciali L. 0.50 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffide simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1.25 Corpo del giornale [illegible] — Tassa gov. in più

Il latifondo alla Camera

CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA, 27. — Presiede De Nicola.

La processione del corpus domini

CIANO rilevando un accenno fatto dall'on. Modigliani ieri dichiara che gli esponenti del partito fascista a Pisa non impedirono in alcun modo che si svolgesse la processione del Corpus Domini tanto più che la persona del cardinale Maffi è al disopra di qualsiasi competizione politica per la sua purissima fede ed i suo altissimo senso di italianità.

MODIGLIANI osserva che la notizia del divieto pubblicata dai giornali non fu smentita. Fi ancre pubblicata una lettera di protesta del cardinale Maffi. Del resto si comprende come data la possibilità di diverse orientazioni future il partito fascista possa avere interesse a non mettersi in lotta col cardinale Maffi.

CIANO afferma che quanto ha dichiarato è la espressione sincera del pensiero del partito fascista e che violenze contro il clero e chiese furono nel passato commesse dal socialisti.

MODIGLIANI esclude che i socialisti abbiano compiuto atti di violenza contro luoghi religiosi.

GRANDI R. prende atto a nome del gruppo popolare delle dichiarazioni dell'on. Ciano, ma sta di fatto che dal comandante fascista della quarta zona furono date disposizioni perchè non si effettuasse a Pisa la processione del Corpus Domini e squadre fasciste circondarono la cattedrale per impedirlo. E sta pure di fatto che i popolari hanno dovuto più volte subire le violenze dei fascisti. Coglie questa occasione per inviare la espressione della solidarietà del gruppo popolare all'on. Novasio che a Torino è stato aggredito senza motivo.

Il processo verbale è approvato.

La discussione sul latifondo

Seguito della discussione del disegno di legge per la trasformazione del latifondo e colonizzazione interna.

PRESIDENTE ricorda che la discusione fu sospesa colla approvazione dell'art. 1.

GIAVAZZI all'art. 2 propone e svolge lungamente il seguente emendamento sostitutivo sottoscritto anche dagli on. Giuffrida, Gaetani, Fontani, Fontana, Valentini Ettore, Acerbo. Ai fini indicati ai precedenti articoli e nei casi e nelle forme previste della presente lo stato ha facoltà di ordinare la espropriazione della proprietà rustica; 2. di dichiarare la obbligatorietà dell'enfiteusi; 3. di imporre l'obbilgo del bonificamento agrario. Nell'esercizio di tale facoltà deve tenersi contro delle esigenze della industria zootecnica ed armentaria in relazione ai miglioramenti da apportarsi ai pascoli esistenti e avuto riguardo a particolari bisogni delle diverse regioni.

VELLA afferma che l'emendamento dell'on. Giavazzi sopprimendo la facoltà di concezione delle occupazioni temporanee tende a porre nel nullà tutto quel largo movimento di occupazione delle terre fino ad oggi verificatosi da parte dei contadini, movimento che ebbe poi sanzione e disciplina con i decreti emessi dai ministri di agricoltura.

CANEVARI ha presentato il seguente emendamento sottoscritto anche dagli on. Bosi e Piemonte: Ai fini indicati nel precedente articolo e nelle forme previste dalla presente legge lo Stato ha facoltà: a) di ordinare la espropriazione delle proprietà rustiche; b) di ordinare l'occupazione temporanea; c) di imporre l'obbligo del bonificamento agrario.

Riconosce le esigenze della industria zootecnica e armentizia e pur convinto che debbono limitare la portata di applicazione della legge crede che se ne debba tener conto anche in rlazione ai miglioramenti da apportarsi ai pascoli esistenti. Accetta perciò per questa parte l'emendamento dell'on. Giavazzi.

PIEMONTE rileva che non può darsi un giudizio definitivo per i risultati della occupazione temporanea che ha bisogno per un certo periodo di tempo per la sua sistemazione ai fini del miglioramento della produzione.

eL ocupazioni tempestose sono state giustificate non solo da ragioni morali e sociali ma anche da ragioni puramente economiche. Osserva che nel mezzogiorno e specialmente nelle isole per la fortissima emigrazione ridotta del 90 per cento e per l'aumento della popolazione le espropriazioni previste dalla presente legge sono assolutamente insuficienti a ricolvere il problema delle sorti dei contadini.

I contadini pertanto saranno spinti irresistibilmente a compiere nuove occupazioni ed il partito socialista il inciterà o compierle tutte le volte che sarà necessario. Ritiene tuttavia che sarebbe provvido che questo disegno di legge nell'interesse di tutte le classi di disciplinare anche per l'avvenire la questione delle occupazioni temporanee in modo che nonostante la insufficienza dei fondi posti a disposizione per l'esecuzione di questa legge il grave problema del latifondo sas trovare una soluzione utile per il miglioramento delle condizioni delle classi lavoratrici e per l'aumento della produzione.

TROILO propone di sopprimere i commi a. b. e c. dell'articolo 2 concernenti la facoltà del governo di ordinare la occupazione temporanea e la obbligatorietà della concessione in determinata forma di godimento temporaneo.

Afferma che la disoccupazione temporanea è nociva ai veri interessi della produzione e si dichiara contrario a questa forma violenta di espressione a danno del diritto degli antichi proprietari che possono continuare a avere una funzione utilissima per il miglioramento delle culture.

Parlano ALDISIO, CAETANI, MAURI, MAIOLO, MODIGLIANI, BERTINI ed altri.

PRESIDENTE mette a partito l'emendamento proposto dall'on. Giavazzi accettato dal governo e dalla commissione alla prima parte dellatricolo 2: Ai fini indicati nel precedente articolo nei casi e nelle forme previste dalla presente legge, lo Stato ra la facoltà di ordinare la espropriazione delle proprietà rustiche. E' approvato.

Mette a partito i comma dell'art. 2 del testo della commissione: di ordinare la occupazione temporanea.

Il ministro dichiar che questo comma non è accettato dal governo (commenti). E' stata chiesta la votazione nominale dagli on. Vella, Ventavoli, ecc.

SCOTTI, deputato agrario, dichiara di votare a favore di questo comma perch la occupazione temporanea necessaria se si vuol dare veramente la terra ai contadini e favorire l'incremento della agricoltura.

La Camera non è in numero

Si procede all'appello nominale.

PRESIDENTE mobunica che la Camera non è in numero legale per determinare.

La seduta termina alle ore 20.5. Domani seduta alle 10 e alle 15. Seguito della discussione della legge sul latifondo.

Note alla seduta

La legge sul latifondo, malgrado gli sforzi dei popolari e dei socialisti, procede con lentezza esasperante. Il primo articolo ha richiesto una intera seduta. Per il secondo ce ne vorranno due. Intanto alla votazione nominale odierna, in fine di seduta, è mancato il numero.

Il tradizionale dono dei giornalisti parlamentari AL PRESIDENTE DELLA CAMERA

ROMA, 27 (Notte per telefono). — Oggi i giornalisti della tribuna della stampa alla Camera dei deputati hanno offerto al presidente on. De Nicola il tradizionale ventaglio.

Assieme al ventaglio, legato da nastri di vari colori, è stato offerto un album di Musacchio con una dedica del comm. Raffaele Nesti.

L'on. De Nicola ha molto gradito l'omaggio dei giornalisti e ha ammirato l'album del Musacchio.

Un colloquio Facta-De Nicola

ROMA, 27 (Notte per telefono). — L'on. Facta stamane dopo il Consiglio dei ministri ha avuto un colloquio con l'on. De Nicola.

Incidente ferroviario a Roma — OTTO FERITI

ROMA, 27 (Notte per telefono). — Stamane alle 7.30 il treno iaggiatori Roma-Fiumicino mentre faceva manovra ra investito un carro fermo sul binario. Vi sono otto feriti.

Movimento di prefetti

ROMA, 27. — Con decreto di ieri è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti: Giobbe comm. dott. Ernesto prefetto a Teramo destinato a Grosseto; nob. comm. dott. Osvaldo (chi?) prefetto a Grosseto destinato a Teramo.

Il Principe Ereditario a Pola — Le accoglienze entusiastiche degli istriani

POLA, 7. La città è imbandierata e animatissima in attesa dell'arrivo del principe Umberto. Il principe giunse alle ore 11 proveniente da Trieste a bordo dell'esploratore Mirabello ed è accompagnato dall'ammiraglio Bonaldi, dall'on. Lissia, dal commissario generael Mosconi.

Il vice ammiraglio Simonetti salito a bordo ha salutato il principe ereditario mentre la folla alla riva acclamava. Sceso a terra il principe è stato ossequiato dal sindaco prof. Carvin che gli ha porto con un nobile patriottico discorso il saluto di Pola, ringraziandolo per lonore e la gioia causate dalla sua visita alla popolazione, i generali Pacini e Leoncini ed presentati i consiglieri comunali ai quali tutti ha stretto la mano; intanto la folla invocava il principe che ha dovuto affacciarsi più volte al poggiolo, applausi della popolazione.

Il principe è salito quindi su di un motoscafo per recarsi a colazione a Brioni.

La disfatta dei ribelli IN TRIPOLITANIA

TRIPOLI, 26. — Dopo la giornata decisiva del 12 giugno a Giosc le nostre truppe hanno salito l'altipiano del Gebel Nefusa accompagnando i derderi che rientravano nelle loro sedi naturali da una parte, a Cabao e Nalut presso il confine tunisino e dallaltra oltre Fasato. Nella marcia su Fassato gli arabi del Gebel hanno contrastato il passo alle nostre truppe, ma sono stati volti in disordinato fuga verso i ldeserto della Gibla, dando modo così alle popolazioni der dere di continuare ad affluire nell'altipiano da noi protetto.

I colloqui di Londra fra Schanzer e i ministri inglesi

LONDRA, 27. — Secondo i giornali il colloquio tra l'on. Schanzer, ministro degli affari esteri d'Italia e lord Balfour ha avuto luogo nel pomeriggio al Foreign Office ed è durato dal le 16 alle 18. L'on. Schanzer ed il signor Balfour hanno esaminato dal punto di vista tecnico le principali questioni di ordine coloniale il quale i due governi hanno approvato delle soluzioni come pure le questioni dipendenti dalla prima. Hanno più particolarmente trattato la questione della Palestina che interessa l'Italia e il Vaticano per quanto concerne specialmente la rappresantanza delle chiese criestiane nella commissione mista ecclesiastica e la custodia di certi luoghi santi. Hanno pure trattato la sistemazione della questione delGiubaland. Infine una certa questione e stata studiata più particolarmente dal segretario di stato del Foreign Office e dal capo della Consulta, quella dell'Egitto. La situazione dei coloni italiani al Cairo, ad Alessandria e su tutto il litorale dell'Egitto preocupa il governo italiano, tanto più a causa delle restrizioni recate dal nuovo statuto instaurato in Egitto.

Gli uomini di stato si sono forzati di raggiungere l'accordo su questo punto importante. La conversazione dell'on. Schanzer con il signor Balfour su questa questione si è svolta con grande cordialità, date ancre le ottime relazioni personali che sono annodate fra i due ministri a Washington.

L'on. Schanzer avrà stasera un altro colloquio con Balfour, trattenuto alla camera dei Lord, ma avrà certamente una conferenza con Wingston Curchill, ministro delle colonie. La data del suo colloquio con Lloyd George non è ancora fissata. E' però probabile che una conversazione abbia luogo tra Schanzer e Lloyd George o prima o dopo la cerimonia della inaugurazione della lapide commemorativa di Mazzini, cerimonia alla quale il prio ministro inglese ha intenzione di prendere la parola volendo glorificare il grande patriotta italiano.

Lasciando Londra alla fine della settimana l'on. Schanzer si recherà probabilmente a Parigi per conferire con Poincarè.

I prussiani risoluti A DIFENDERE LAREPUBBLICA

BERLINO, 26 (Dieta prussiana). — Il Presidente del Consiglio Brauss, a proposito dell'assasinio di Rathenau, rileva che si deve ai circoli di destra l'avere introdotto in Germania l'assassinio come forma di lotta politica.

Dichiara che egli dà un grande valore alla azione del governo. Dice cre è asolutamente fuori di dubbio che i provvedimenti governativi saranno applicati esclusivamente contro i gruppi di destra chè hanno favorito l'assassinio.

Il ministro dell'interno Severing comunica che le ordinanze concernenti la esecuzione dei decreti emanati dal presidente del Reich sono state rimes s fin da stamane ai prefetti; le hutoil minimo dubbio sul fatto che dovranno applicare i decreti soltanto contro la destra.

I decreti non resteranno affatto lettera morta. Il ministro rivolto ai banchi dei comunisti soggiunge: Se volete darci il vostro aiuto dovete avere la fiducia in noi, se lavoreremo insieme la repubblica sarà salva.

Il presidente del Reich ha affidato al cancelliere l'interim del ministero degli affari esteri.

I funerali di Rathenau

BERLINO, 27. — In occasione dei funerali del ministro Rathenau che avranno luogo oggi a mezzogiorno, il Reicrstag ha stabilito che vi sia una sospensione completa di cinque minuti nei servizi ferroviari e postelegrafonici.

Oltre questa eccezione le ferrovie, le poste, i telegrafi e i telfoni continuaranno a funzionare ma por quanto possibile gli impiegati saranno dispensati dal prestar servizio. Negli uffici, officine ed industrie private il lavoro sarà sospeso dal mezzogiorno di domani fino a mercoledi, funzioneranno solo i servizi dell'acquar. del gas e della elettricità. Domani la Borsa sarà chiusa.

ROMA, 27. — Il presidente del consiglio on. Facta ha inviato in occasione dell'assassinio del signor Rathenau al Cancelliere del Reich il seguente telegramma:

S. E. Wirth, Concelliere, Berlino — Ieri ho commemorato con profondo sentimento il compianto signor Rathenau alla Camera dei deputati. Oratori di diverse parti della Camera si unirono con commosse parole rilevando le grandi virtù dell'estinto. La Camera dei deputati mi ha dato il carico di esprimere alla Eccellenza Vostra le più ive condoglianze votate ad unanimità. Questo incarico compio rinnovando miei fervidi sentimenti simpatia. **Facta.**

La fine dello sciopero ferroviario IN AUSTRIA

VIENNA, 27. — I fiduciari del Sindacato socialdemocratico degli impiegati nelle ferrovie nelle poste, nei telegrafi e nei telfoni hanno tenuto questa notte una riunione nella quale a grande maggioranza hanno stabilito la fine dello sciopero senza condizione e di dare immediatamente istruzioni per la ripresa dei servizi. Nella prossima seduta del consiglio nazionale il governo presenterà un progetto di legge che stabilirà in massima i futuri stipendi degli impiegati dello stato da parte del consiglio nazionale.

VIENNA, 27. — I giornali si compiacciono per la cessazione dello sciopero generale ferroviario.

Le miniere d'oro della Siberia

MOSCA, 27. — Il governo avrebbe dato ingiunzione di sospendere il lavoro in tutte le iniere d'oro della Siberia perchè non è in grado di vettovagliare gli operai.

Un accordo commerciale fra l'Austria e l'Ungheria

BUDAPEST, 26. — Un acordo commerciale tra l'Ungheria e l'Austria stabilisce uno scambio di bestiame, carne, farine e vini nell'Ungheria, com legnami da ardere e da costruzione, tessuti e macchine nellAustria.

Faidutti torna a Gorizia?

Non lo crediamo, per quanto — secondo l'«Idea Nazionale» — ci siano dei pezzi grossi e fra questi, pare, anche l'ineffabile senatore Salata che ne favoriscono il ritorno. Intanto, ora, mons. Faidutti si trova a Roma, dove gira per gli uffici dei ministri popolari, onde riottenere la cittadinanza italiana, a cui ha rinunciato molti anni or sono, per diventare nemico dell'Italia, al servizio della turpe polizia asburghese. Egli ha negato, in un opuscolo che è un monumento di spudoratezza, di aver promosso e assistito la organizzazione delle «bande volontarie armate» contro l'esercito italiano; ma c'è chi lo dovrebbe smentire; e si chiama Luigi Pettarin, il quale fu uno degli ufficiali di queste bande, ma — come egli asserisce oggi — invece di aiutarle, si adoperò a renderne difficile d'opera. Vale a dire cercò di tradire l'Austria, mentre monsignor Faidutti l'ha sempre difesa.

A sentirli, adesso, tanto l'uno cre l'altro, avrebbero tradito l'Austria... dopo l'armistizio. Ma mons. Faidutti doveva sentirsi meno pulito, se al tempo della annessione della Venezia Giulia credette necessario optare per la cittadinanza austriaca, cittadinanza del suo cuore, quella che egli ha voluto avere per la seconda volta.

Non credeva ancora giunto il momento di pentirsi. Ora spinto dai suoi amici di Lubiana, gli è venuto il pentimento; ed egli approfittando della legge speciale, vorrebbe tornare cittadino italiano, allo scopo prima di tutto di essere reintegrato nel suo ufficio di capo del Concistoro dei canonici di Gorizia.

Questo indegno servo di Dio che ha rinnegato due volte la Patria, per servire il nostro nemico, pretende di riavere lonore della cittadinanza nazionale e il beneficio di una carica, la quale non può esere conferita — devono convenire anche i suoi più arrabbiati seguaci — che ad una persona onesta. Giuda Iscariote non può, senza offesa della divinità, insegnare la dottrina di Cristo.

Sappiano questo gli uomini del governo. E badino a non fare un altro sproposito; ne hanno già fatti troppi in questa materia.

Se a Gorizia ci può essere qualche fautore del Faidutti, forse tra coloro che gli furono già avversi e hanno cercato di sostituirlo, se a Gorizia può essere ascoltato e approvato un professore Salvemini, rinnegatore della Dalmazia italiana, cacciato via dal suo collegio e da tutti i partiti, che vi è andato a sostenere la necessità della autonomia, per costituire una provincia slava irredentista, sappia il governo che i 120 mila italiani del Friuli orientale si leveranno come un sol uomo per strappare alle mani rapaci degli slavi i loro patrimoni e la loro civiltà.

Consiglio Provinciale

Si stenta a raggiungere il numero legale

Ieri il Consiglio provinciale tenne l'annunciata seduta. La convocazione era indetta per le 10, ma alle 10.30 non erano presenti che 20 consiglieri, mentre per formare il numero legale ce ne vogliono 27. Finalmente alle 11 si fa l'appello nominale. Sono presenti:

Benedetti — Bierti — Brosadola — Candolini — Ciuttia — Cossettini — Cressatti — Cristofori — D'Andrea — De Lorenzi — Faleschini — Frucco — Gori — Gropplero — Guerra — Masotti — Mazzoli — Minciotti — Musoni — Ostuzzi — Palese — Paolocci — Pettoello — Pietra — Policreti — Rupolo — Sclauzero — Spezzotti — Tessitori — Trinko.

Presiede il Vice-presidente cav. Benedetti.

Finito lappello nominale il Prefetto comm. Cian dichiara aperta la sessione.

La protesta per l'abbattimento del monumento sul Monte Nero

Il presidente Benedetti, interprete dei sentimenti del consiglio, esprime la ndignazione per lo sfregio commesso al monumento del M. Nero.

«Per quanto si confidi che l'opera nefanda sia stata di pochi sconsigliati, lanimo nostro sente e sanguina per l'offesa. Non posson certo aver avuto parte il pensiero ed il sentimento di popolazioni ora raccolte sotto la gloriosa bandiera d'Italia, che non tarderanno a dar prova più che di lealtà, di affetto alla stessa come sono state fedeli quelle che da lungo tempo conoscono il regime di libertà, di elevazione dellanima latina e chè prima dellultima guerra e durante questa hanno dato luminosi, commoventi esempi di fedeltà.

E a tale proposito mi si permetta di ricordare i nostri Comuni con popolazione allogena che hanno gareggiato nel circondare il nostro caro patrio vessillo, e non hanno mancato minimamente al loro posto d'onore.

Partecipe dell'alta soddisfazione con cui gli abitanti hanno ricevuto, in segno di ricompensa nazionale, le bandiere donate dal Ministro delle Terre Liberate per le scuole, io, desiderando che, un profindo senso di fierezza nazionale ispiri tutti a risponfere all'offesa patita col lasciare alla pubblica autorità l'esercizio dei poteri di giustizia, senza di che non v'e nè ordine, nè pace, y'invito, on. colleghi ad inneggiare alla concordia e con la concordia alla grandezza d'Italia, ed a inchinarci dinanzi alla cara memoria dei nostri Caduti.

Applausi calrosi e scroscianti da parte di tutti i consiglieri.

Il cons. Musoni quindi cisi dice:

«Come rappresentante della zona prealpina contigua alla valle dell'Isonzo, credo dovermi rendere interprete di tutto lo immenso sdegno suscitato nei miei concittadini dal sacrilego attentato contro lara votiva che l'Italia, memore e grata, dedicava pochi giorni or sono agli Eroi del Monte Nero: attentato certamente dovuto all'opera di pochi miserabili, o criminali o dementi, poichè non voglio, non posso ammettere che tutta una popolazione si sia potuta macchiare di così orrendo delitto, mettendosi fuori, non dico del consorzio civile, ma della stessa umnaità.

Forse in nessun'altra parte del Friuli generoso e patriottico lazione incredibile, nefanda è stata appresa con più doloroso stupore, con più sentita, porfonda commozione come lassù, tra i miei compaesani, dove, nonostante la diversità di linguaggio, fu sempre vivo il culto della patria italiana: già da quando la Serenissima cominciò a considerarli quali fedelissimi custodi de suoi confini, colmandoli di privilegi; da quando, più tardi, insofferenti del giogo dell'Aquila bicipite, molti andarino in volontario esilio e parteciparono alla guerra per l'indipendenza; fino al recente conflitto mondiale in cui si dimostrarono valorosi difensori del patrio suolo, strenui combattenti per gli ideali di ilbertà, di giustizia, di fratellanza umana, di redenzione dei popoli oppressi, dando una fortissima percentuale di morti, senza aver avuto alcun disertore.

Come i essilli dei reduci delle convalli d'Antro e di Merso — di S. Pietro e San Leonardo — intessuti d'amore e di fede nei nuovi destini della nazione, si confusero coi vessilli di tutta Itala il giorno dell'inaugurazione del sacro Monumento, così oggi il nostro grande, incommensurabile dolore si confonde con quello della intiera Penisola per l'oltraggio recato alla memoria dei nuovissimi santi dei martiri gloriosi, degli artefici più veri e maggiori di una patria più grande e più augusta.

Il discorso del prof. Musoni, sovente sottolineato dagli applausi, termina tra le generali approvazioni e il prolungato battimani.

Il cons. Tessitori si associa alle nobili parole pronunciate dal presidente.

Non vi è nessuna scusante contro il vandalico gesto compiuto.

Ricordà i significati che Caporetto ha per l'Italia. Nessuna scusante di fronte alla religione dei morti, non vi è sentimento di parte che possa giustificare lo sfregio ad essa religiose.

In questo sentimento di deplorazione non vi possono essere divisioni nè assenti.

Tutti i partiti sono concordi (applausi calorosi).

Don Ostuzzi: Sono reduce dalle trincee, ricorda che il monumento celebrava anche i morti slavi del Battaglione Val Natisone, di cui ricorda le belle virtù. Si associa alle parole del prof. Musoni nel rilevare la bontà dei soldati slavi.

L'on. Cristofori si associa nella deplorazione assoluta e profonda a nome della minoranza.

Lo sfregio del monumento è un monito al governo se per avventura non fosse la Venezia Giulia governata in modo da incoraggiare questi atti barbarici e di disprezzo verso l'Italia (applausi).

Bierti, socialista, pure si associa con animo commosso alla protesta contro il barbaro atto.

Candolini, presidente della Deputazione, esprime tutta la sua indignazione. Ricorda come i giornali di Vienna abbiano rilevato avere i soldati d'Italia curato le tombe degli austriaci caduti in guerra, e deplora come questo sentimento non sia allignato fra gli slavi.

Riconosce che questo è un monito per il governo, e confida che le popolazioni allogene imparino a conoscere e vivere in libertà. (approvazioni, applausi).

L'ORDINE DEL GIORNO

Senza discussione si approvano le deliberazioni d'urgenza prese dalla Deputazione Provinciale:

Oggetti approvati

Si approva un ulteriore concorso nella spesa per la formazione del catasto delle piccole industrie del Friuli.

Si approva l'adesione della Provincia all'Università Popolare di Udine con sottoscrizione di quattro quote di L. 200.

La Società Filologica

La Deputazione propone di aderire alla domanda della Società Filologica per concorso nella spesa per la pubblicazione di un volume a ricordo delle letture dantesche fatte nel 1921.

Tessitori, appoggiando pienamente la proposta, vorrebbe che si facesse un plauso alla Società Filologica per la sua opera eminentemente patriottica prestata in questi due anni di vita.

Raccomanda alla Deputazione che nella ristampa del libro di lettura per le Scuole «Il Campagnolo» vengano intercalati in succinto i principali brani della storia del Friuli.

Chiude elogiando di nuovo la Società Filologica Friulana che procurando di addivenire all'unità della lingua di tutto il Friuli di Udine e di Gorizia, prelude ad altre unioni di carattere amministrativo ed anche politico. (Le ultime parole sono vivamente applaudite).

Il Presidente della Deputazione, concorde con le osservazioni del cons. Tessitori e le accetta come raccomandazioni.

La proposta della Deputazione è approvata ad unanimità.

(SEDUTA POMERIDIANA)

La seduta riprende alle 14.30.

Fa molto caldo e i pochi consiglieri presenti appaiono alquanto svogliati.

Si accoglie, dopo brevi parole del dott. Murero, una domanda di sussidio di lire mille a favore dell'Istituto radioterapico di Udine.

L'esercizio della caccia

Si apre la discussione sulla fissazione dei termini per lesercizio della caccia durante l'anno venatorio 1922-1923.

Il co. Gloppero propone delle aggiunte all'ordine del giorno.

Il Cav. Lucchini si preoccupa perche a S. Giorgio della Richinvelda si è compiuta una vera distruzione di cingallegre. Legge alcune lettere ricevute da agricoltori e cacciatori e afferma la necessità di impedire il bracconaggio.

Il cons. D'Andrea propone il 15 agosto per lapertura della caccia col fucile e di protrarre a tutto novembre la caccia al camoscio.

Don Ostuzzi ricorda che altre volte egli aveva espresso il desiderio che tutte le provincie del Veneto uniformassero i termini per l esercizio della caccia.

Risponde a tutti il co. Gloppero e dà notizia delle misure di sorveglianza adottate contro la caccia abusiva. Aggiunge che sarà impossibile raggiungere laccordo fra le provincie.

La proposta del cons. D'Andrea non è accettata dal co. Gloppero il quale, in difesa delle quaglie, vuole assolutamente che la caccia ritardi fino al 20 agosto.

Messo in votazione lordine del giorno è approvato. Il testo lo pubblicheremo domani.

Il bilancio preventivo

Si inizia la discussione sul preventivo.

L'avv. Candolini promette che la vertenza con gli impiegati si avvia felicemente alla soluzione.

Il cav. Lucchini interroga circa sulla irrigazione della nostra del Ledra, sulla frutticoltura e avicoltura. Richiama l'attenzione della Deputazione sulla mancanza dei campi sperimentali d'agricoltura.

L'on. Tessitori parla di molte cose: istituzione di una scuola [illegible] agricola; necessità di [illegible] ferrovie e tramvie che, lo si sa, saranno passive; ignoranza dei contadini che non comprendono, quando [illegible], il problema della irrigazione; malaria e alcoolismo, e, come rimedio a quest'ultimo, produrre meno alcool; burocrazia statale e decentramento amministrativo autonomistico. Infine l'on. Tessitori scioglie un inno all'amministrazione popolare e al suo presidente.

Prof. Musoni. — Consente nelle linee generali del programma della Deputazione; vorrebbe però che le buone intenzioni non fossero quelle di cui è lastricato l'inferno. Lamenta che non sia stata ancora iniziata l'esplorazione scientifica del nostro sottosuolo; che non si sia costituito il consorzio frutticolo: se furono aperti alcuni vivai, ciò fu dovuto all'opera personale dei cattedratici. Accenna alla questione dell'aumento degli stipendi ai dipendenti della amministrazione provinciale: era da aspettarsi che il Governo non lo approvasse, posto che perciò si è chiesto il suo concorso finanziario, mentre non sa trovar denari er migliorare le assai più disagiate condizioni dei propri dipendenti. Egli è di avviso che gli stipendi di tutti i funzionari — statali, provinciali e comunali — dovrebbero essere pareggiati nelle singole sedi, posto che tutti servono lo stesso pubblico e coi denari dello stesso pubblico vengono pagati. Parla della sovrimposta approvando la minore aliquota sui fabbricati perchè urge provvedere alla crisi delle abitazioni. Quanto ai terreni, deplora che l'aliquota non abbia un carattere progressivo, riuscendo gravosa specialmente per i piccoli proprietari: bisognerebbe escogitare qualche sistema di tassazione che sostituisse la progressività non consentita dalla legge. Dice che la Provincia molto dovrebbe fare per l'agricoltura da cui ricava i principali cespiti di entrata. Mette in evidenza le difficili condizioni dell'importantissimo istituto della Stazione agraria sperimentale il cui finanziamento è necessario venga aumentato. Si augura che la deputazione riesca a superare le gravi difficoltà contro cui è costretta a lottare.

Don Ostuzzi. — Non è d'accordo col prof. Musoni nel volere la parificazione degli stipendi: la provincia ha bisogno di buoni impiegati e perciò deve pagarli.

Prof. Musoni. — Non ha inteso dire che gli stipendi degli impiegati provinciali debbano essere diminuiti, ma che anche quelli degli impiegati statali debbano essere elevati in eguale misura, poichè egli ritiene che gli uffici governativi non sono meno importanti di quelli provinciali.

Parlano ancora diversi consiglieri fra cui don Masotti, don Ostuzzi, lon. Cristofori, cav. Lucchini e D'Andrea. Il bilancio è quindi approvato. Dopo alcune interrogazioni la seduta è tolta alle 18.

CRONACA DELLE PROVINCIE

Da COSEANO

L'inaugurazione al Monumento ai Caduti. — Ci scrivono 26:

E chi lo crederebbe?

Eppure anche Maseris, la piccola frazione del Comune di Coseano, ha inaugurato ieri con una festa veramente di slancio patriottico, il monumento ai suoi cinque caduti per una più grande Italia.

Vi fu un concorso di popolo che certo non lo si aspettava così numeroso, dato anche il tempo incostante.

Alle ore 15, in Canonica vennero ricevute le Autorità ed i rappresentanti degli ex combattenti dei paesi circonvicini, ed il corteo si inizia alle 16 accompagnato dalla fanfara di Villanova.

Seguì lo scoprimento del Monumentino e, fra un religioso silenzio, il Parroco di Rodeano impartiva la benedizione.

La fanfara intuona subito dopo la marcia reale accolta con gioia da tutti gli intervenuti.

L'ex combattente Masotti Giuseppe prende la parola e con un breve discorso illustra il significato della festa, ricordando gli eroi compagni caduti esortando i frazionisti a conservare e considerare il monumento come uno dei più sacrosanti ricordi.

Segue poi l'oratore ufficiale Don Ugo Masotti — che cominciò il suo discorso, disapprovando per primo il nefando delitto commesso dai porcari slavi che profanarono ed offesero quelli che diedero il loro sangue per la Patria; ma qui sorge un'altro monumento, egli disse, che voi fieri del ricordo dei vostri caduti lo conserverete e sfiderete qualunque che abbia il coraggio non di toccarlo ma di guardarlo con bieco occhio.

Il suo eloquente discorso terminò tra gli applausi: Viva l'Italia.

Dalla scolaresca — accompagnata dalla banda venne cantata la canzone del Piave.

Fece pure un'ottima impressione il discorso tenuto per l'occasione del maestro Comessatti.

Mentre il pubblico andava sfollandosi, alle Autorità, dalla signorina Cressa Maria venne servito un Vermouth d'onore.

Erano presenti alla cerimonia: Sezione Combattenti di Cisterna, Maseris, Villanova, Coseano e Nogaredo, tutte con bandiera, i signori Facini Bernardino, Nardini Valentino, il Brigadiere dei RR. Carabinierie C. di Fagagna, lo scultore autore del monumento Pischiutti di Gemona, le signorine insegnanti di Dignano, Villanova e Cisterna.

Con grande compiacenza abiamo notato anche la presenza del dott. cav. Grillo di Martignacco.

Giove Pluvio disturbò purtroppo la fine della festa.

Sebbene la popolazione di Maseris rappresenti un numero piccolo di abitanti, pure la buona intenzione di tutti ha fatto si che le vie del paese di buon mattino fossero pavesate a festa con magnifici archi ed imbandieramenti.

Va data lode al Comitato promotore.

Da TARCENTO

Sagra tradizionale. — Ci scrivono 26 corrente:

Per la tradizionale sagra di San Pietro, che ricorre giovedì 29 corrente, ci saranno grandi festeggiamenti e le immancabili feste da ballo all'aperto su spaziose piattaforme nel piazzale del mercato e all'Albergo Centrale. Suoneranno e note orchestre Marcotti e Nuovissima di Udine.

Vi saranno servizi straordinari automobilistici Tarcento-Tricesimo e Udine prima e anche dopo cessato l'orario del tram elettrico Tricesimo-Udine.

Servizi straordinari automobilistici a richiesta.

Da PORDENONE

Concerto della Banda Cittadina. — Ci scrivono 26:

Sabato sera, dopo circa tre mesi di silenzio, si è ripresentata al pubblico la Banda ittadina, diretta dal Maestro Alfeo Buia.

I corpi bandistici hanno l'alta missione di formare l'educazione musicale di una Città, ma noi sinceramente non riteniamo che una esecuzione come quella udita sabato sera, possa raggiungere tale scopo; e ciò crediamo di poter dire pubblicamente e con tutta franchezza, senza che nessuno possa sentirsi offeso, dato che colui il quale si espone al pubblico, see portarne anche le responsabilità.

Dal M.o Buia, che risiede nella nostra Città, dal 1912, e che ha sotto la sua direzione, oltre i propri allievi vecchi e nuovi, suonatori valenti e pratici (elementi dai quali si deve ottenere), vi era da aspettarsi di più e di meglio.

Lasciando da parte le due marcie, che figuravano in programma e che furono eseguite a passo di stanchezza, e la Sinfonia «La Zingara» di Balf, musica di gusto alquanto discutibile, veniamo alla esecuzione dei brani di due opere fra le più belle del repertorio moderno: la «Boheme» e l'«Andrea Chenier». L'esecuzione di questi due brani è apparsa fiacca, scolorita e talora squilibrata, sia dal lato ritmico come da quello della sonorità; ed il pubblico che ciò ha ben compreso, non ha applaudito che fiaccamente e senza convinzione.

Non si comprende, fra l'altro, come il M.o Buia si sia permesso di alterare alcuni tempi, tanto da far dubitare se egli conosca le convenzioni tradizionali di quelle opere.

Nel dire francamente quanto sopra abbiamo la sicurezza di servire l'arte ed un poco anche l'interesse del pubblico. X.

Il termine dello sciopero. — Ci scrivono 27: Come già annunciato nel numero di ieri del nostro giornale in seguito al manifesto pubblicato dal Sindacato Veneto Operai Tesili, questa mane al suono delle sirene, rientrarono al lavoro tutti gli operai degli stabilimenti Pordenone, Torre e Rorai e Makò Cordenons, senza alcun incidente.

Nuovo Commissario di P. S. — Alla Sottoprefettura di Pordenone venne destinato quale Commissario di P. S. l'avv. Armando De Ioanna attualmente alla R. Questura di Padova. All'egregio funzionario il nostro benvenuto.

Grave disgrazia. — Ieri l'altro nei pressi di Visinale il colono certo Gobat Giovanni di Antonio di anni 45 dipendente dal signor Stivanello, mentre conduceva un carro carico di mattoni, per improvviso impennarsi dei cavalli cadde accidentalmente e fu travolto sotto le ruote. Fu raccolto dai vicinanti, che visto il caso grave, lo trasportarono al nostro civico ospedale, ove dopo le attivissime cure dei sanitari moriva questa mane. Lascia la moglie e parecchi figli.

Da ROMANS

Non Gradisca, ma Romans. — Ci scrivono 2:

La recita di beneficenza che verrà tenuta nel parco della signora Emma de Strudhoff, come pure la tombola del 2 luglio anduva pubblicata sotto Romans e non da Gradisca, come per errore venne pubblicato nel numerò di domenica scorsa.

Da FAGAGNA

Beneficenza. — Ci scrivono 26:

In morte del comm. C. Emilio Volpe offrirono a questa Congregazione di Carità:

Signorina Ida Pecile L. 25 — Cav. uff. Attilio Pecile 20 — Masizzo Giuseppe 10 — Fabrizio Silvio 10.

I preposti all'Amministrazione ringraziano.

Da LIGNANO

Ripresa di rapido e sicuro giornaliere comunicazioni. — Ci scrivono 26 (nostro inviato).

Ieri fu giornata di festa e di eccezionale movimento a Lignano. L'annunciato arrivo di vaporini da Marano e la processione aveva messo in allegra attesa la colonia dei bagnanti. Al pontile di approdo un gaio piacere di frugoli e di gentili mammine stavano aspettando parenti ed ospiti.

Puntuale al fissato orario, i bagnanti videro spuntare al largo il gran pavese della bella lancia, sulla quale noi siamo partiti da Marano alle ore 8 dopo aver imbarcati i gitanti giunti a S. Giorgio Nogaro alle 7 nei treni di Udine, di Latisana, di Trieste e trasportati subito a Marano con rapida e comoda autovettura dell'impresa Narducci.

Seguì poco dopo a Lignano l'arrivo da Precenicco di un grande piroscafo capace di 250 passeggieri il quale aveva percorso senza il minimo incaglio le pittoresche sponde dello Stella.

I gitanti, in numero discreto, dato l'inizio del nuovo servizio non ancora noto in provincia e data l'incertezza della temperatura, erano nella maggior parte gl'immancabili della spiaggia di Lignano. I quali al vivace movimento della chiassosa folla, si compiacevano di ricordare i bei tempi dell'anteguerra quando persone di alte vedute e di ammirabile attività (il comm. Rizzani, l'avv. Bilina, il commend. Sucai, i signori Mario, Pittoni, Pico ecc.) col personale impulso alla impresa l'avevano veduta in parecchi anni coronata dal più lusinghiero successo.

Ma la guerra purtroppo, se fu nefasta per molte plaghe del Friuli, può dirsi fatale per Lignano.

I grandi defunti fautori di Lignano non trovarono ancora successori; i rimasti l'abbandonarono e, nelle quattro stagioni estive che seguirono la vittoria nostra, i proprietari della spiaggia non si fecero vivi. Non pulizia delle dune, non sfalcio d'erbe, non manutenzione di strade e pontili, non impianto d'alberi qui tanto necessari. L'anno decorso si lavorò alla riparazione degli edifici dei grandi alberghi, ma finita tale opera obbligatoria coi denari dello Stato tutto tornò alla stasi più dolorante ed irritante.

Se Lignano oggi può accogliere gitanti e bagnanti ciò è dovuto ad iniziative e sforzi finanziari di privati estranei alla società e dei proprietari e conduttori degli alberghi di piccola mole.

L'impresa Pugnetti sta ora costruendo una cinquantina di comode capanne; un nuovo chiosco per birra e bibite è sorto di fronte all'ingresso del distrutto stabilimento bagni; altri si industriano a vendere costumi, giuocattoli, profumi ecc.; gli alberghi «Mare Nostrum», Adriatico, Italia, Stella, Vittoria, Pineta sono aperti con proprietà e lindezza; sono frequentati e gareggiano in servizi decorosi e puntuali. Ma per il completo risorgere di Lignano, per il suo grande avvenire, occorre molto di più.

Ci vogliono nuovi uomini di fede e di coraggio. E chi dondola il capo pronunciando la parolona: «milioni» deve tener presente che in tempi in cui i biglietti da cento lire erano più preziosi di quelli odierni da mille, uomini eminenti per grandi vedute fecero sorgere in pocai anni, dieci alberghi, uno stabilimento bagni, vari villini e case, dove non esisteva un solo sasso e l'acqua invadeva la zona come in una palude.

Oggi invece tutta la zona è bonificata e si tratterebbe di sfruttare, oltre alla spiaggia, centinaia di campi che attendono l'aratro, con esito garantito, sull'esempio di quelli già a cultura.

Rivagando sull'avvenire di Lignano dimenticavano la bella giornata trascorsa oggi in lieta compagnia, in gaio umore, infiltratoci fin dal primo giungere da quel bell'umore del Mauro, il figaro della spiaggia, che capitanava la folla dei bagnanti recatisi ad attenderci e che, in mancanza di altre autorità era stato delegato a dare il benvenuto agli ospiti.

In impeccabile tenuta ufficiale: tuba, marsina con decorazioni, fascia tricolore, e circondato dai suoi protetti (vari maialini minorenni) egli pronunciò uno... sfacciato discorso che non possiamo riprodurre mancandoci certa larghezza... di spazio.

Ammiratori di ogni sforzo che cerchi a miglioramenti del nostro Friuli non possiamo che far auguri a tutti i bravi che cooperarono ad un'opera umanitaria come è quella di provvedere ai nostri piccoli bisognosi di cure marine una spiaggia di facile accesso e quindi di non grande spesa, senza il bisogno di ricorrere a lontani lidi che i parenti non possono visitare per tutto il tempo della cura. Ed una speciale parola di lode all'impresa Narducci che garantisce in un giorno il viaggio di andata e ritorno, con permanenza a Lignano di nove ore sufficienti per due deliziosi bagni.

Da S. PIETRO al Natisone

La bellissima film. — Ci scrivono 25 corr.:

Venerdì nel Cinema del signor Rinaldo Strazzolini, concesso gratuitamente, ebbe luogo una proiezione diurna della bellissima film Gloria Ignoto Milite per le convittrici della R. Scuola Normale e per gli alunni delle Scuole Elementari.

Furono cantati alcuni inni patriottici e la professoressa signorina Maria Blasuttigh, direttrice del Collegio, versò quindi un'offerto per gli orfani di guerra coe piccole quote raccolte dagli studenti che assistettero allo spettacolo.

Nella serata, per interessamento del surricordato signor Strazzolini e dei signori Gebana Antonio e Gelasio Vittorio, fu data per il pubblico una seconda proiezione del «film» con un buon ricavato a beneficio sempre degli orfani di guerra.

Questa popolazione apprezzò molto la bellissima film, accompagnando con applausi lo svolgersi delle scene più significative.

Da TOLMEZZO

Un casellante sotto il treno

SUICIDIO O DISGRAZIA?

All'ultimo momento siamo informati da Tolmezzo che il casellante Fabio Ersettig di anni 35, addetto al casello N. 1 della stazione di Tolmezzo, è stato travolto dal treno a un centinaio di metri dalla stazione stessa.

Il corpo del disgraziato è stato ridotto a brandelli: le ruote lo hanno tagliato a metà.

Non è precisato se si tratta di disgrazia o suicidio, ma si ha ragione di credere che l'Esettig si sia deciso al triste passo in seguito a dispiaceri famiglia. In quest ultimi tempi infatti la moglie lo aveva abbandonato ritornando poi presso di lui che intanto aveva finito per rovinarsi affogando nel vino i suoi dolori.

Lascia così la moglie e due figli.

Nelle nostre scuole. — Ci scrivono 26 corrente

Licenziati senza esami alla scuola Tecnica pareggiata di Tolmezzo.

III. A.: Agarinis Valentino — Boria Pio — Di Sopra Mauro (licenza d'onore con la media complessiva di nove decimi) — Gortani Lino e Marzona Livio.

III. B.: Bianzan Maria — Covassi Marco — Dell'Oste Guglielmo — Mussy Franco — Pelizotti Florindo.

Da PREPOTTO

Una bella festicciola. Ci scrivono 25:

Ieri, verso le nove, seguì nel cortile davanti alla canonica, l'inaugurazione della bandiera delle scuole di Prepotto, Bodigoi, Cranette e Codromaz. Grande concorso, anche dai paesi vicini.

Dopo la benedizione ai quattro vessilli data dal priore di Castelmonte, che pronunziò adatte parole, gli alunni eseguirono intonati e sicuri, due cori di circostanza.

Il direttore didattico, signor Gio. Maria Coccolo, volto ai fanciulli, lesse un opportuno discorso, improntato a sensi di educazione e di amor patrio, che riscosse vivi applausi.

Parlò poscia il R. Ispettore scolastico, sig. Pietro Allatere, rilevando la importanza della funzione sociale della scuola, laboratorio di intelletti, prima di caratteri, in cui si prepara la coscienza civile e sociale delle generazioni. La sua parola calda e vibrante densa di contenuto, venne ascoltata con vivo interessamento e salutata alla fine da una calorosa ovazione.

Alcuni alunni e alcune alunne dissero, poi, con garbo e sentimento, belle poesie di circostanza, meritandosi la lode e l'applauso generale.

Alle brave maestre che così bene prepararono le loro scolaresche, una lode veramente meritata.

Questa festicciola simpatica lasciò in tutti una viva soddisfazione.

Da S. VITO al Tagliamento

Il nuovo maestro di musica. — Ci scrivono 26:

Il Consiglio direttivo di questa Società Filarmonica ha nominato Maestro della scuola di musica e direttore della Banda ed orchestra cittadina il signor Guglielmo Scarabello di Venezia.

Il nuovo maestro, preceduto da ottima fama, è stato allievo del M. Pellegrino Neri, che coprì già tale posto a S. Vito molto tempo addietro ed ora è insegnante al Liceo di Ferrara ed ha qui lasciato ottimo ricordo di se come insegnante e come cittadino.

Siamo fiduciosi che il nuovo nominato saprà riportare alle vecchie, tradizioni i nostri Corpi musicali e fin d'ora gli diamo il benvenuto.

Le iscrizioni alla scuola e al Corpo di banda e di Orchestra si apriranno nel prossimo luglio.

Da TALMASSONS

Incontro di Foot-Baal. — Ci scrivono 26:

Ieri si sono incontrate in partita amichevole le squadre del Talmassons F. C. e del Codroipo F. C. La partita si finisce con la vittoria del Talmassons per 1 goal a zero.

Squadra vincente: Cinello — Ponte I, e Savani — Zanello, Ponte II, Dogano — Antonutti, Zanin, Ponte III, Taddio, Lodolo. Arbitro il signor Domini Arcangelo.

Nel pomeriggio di ieri, colto da improvviso malore, spirava

Emilio Morassi

Viaggiatore della Ditta Daniele Camavitto

La moglie, i figli, i fratelli ed i parenti, costernatissimi ne danno il triste annuncio.

Udine, 28 giugno 1922.

Il trasporto funebre avrà luogo domani giovedì alle ore 9.30 partendo dalla abitazione di via Viola n. 57.

La presente serve di partecipazione personale.

OGGI

alle ore 7 pom. in Roma, estrazione dei numeri della **Grande Tombola Nazionale** con premi per **L. 425.000.**

La vendita delle cartelle termina alle ore 16 precise (4 pom.).

Si può guadagnare la superba somma di **L. 200.000** con la **millesima spesa di Due Lire**

Provvedetevi in tempo una cartella, se vi sarà possibile trovarla, rivolgendovi agli incaricati che tengono esposto l'apposito avviso.

Ultimissime ore di vendita. Alle ore 7 pom. estrazione nel Cortile della Direzione del Lotto a Via dell'Umiltà. **Rinnoviamo gli auguri i più sinceri.**

CALZATURE!!!

Chi compera da **VACCATO SIMEONE** in via Cavour N. 2 **risparmia il 20%**

I più grandi Magazzini Calzature del Friuli

ANDUINS

Stazione Climatica

a 350 m. sul livello del mare

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante.

Ufficio Postale - Telegr. - **Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins - con** servizio automobilistico tutte le corse nonchè tutti i giorni da S. Daniele e da Spilimbergo e tre volte per settimana da Udine.

Sorgente solforico magnesiaca iodo calcio indicatissima per catarri gastrici intestinali e vie urinarie.

Stabilimento con bagni della stessa **Fonte** e Salso-iodo bromici di **Salsomaggiore.** Servizio medico.

Quattro alberghi e case private offrono alloggio e conforto per ogni ceto di persone.

La migliore PERFORATRICE per MARCHE da BOLLO si trova da **QUINTINO CONTI**

Piazza S. Giacomo - Udine

Premiata Fabbrica Timbri e Incisioni. Esecuzione in giornata

GRAND CHIC

SARTORIA

Benedetti & Riello

UDINE - Via Mercatovecchio N. 23 - UDINE

Abiti - Costumi Tailleurs - Divise militari

TAGLIO ELEGANTISSIMO - CONFEZIONE ACCURATA - PREZZI CONVENIENTI

SPECIALE affilatura lame

Gillette e simili

COLTELLERIA via della Posta 38 A - Udine

Malattie Nervose

Prof. G. CALLIGARIS

Visite ore 10-15 escl. le domeniche

UDINE — Viale Venezia, 7 UDINE

Crema per la bellezza e la freschezza del viso, delle mani, delle labbra e del corpo, rende la pelle bianca, morbida, vellutata e trasparente.

Si vende nelle Farmacie-Profumerie ovunque a L. **5.50.**

Vellutina "NEVE" Giocondal

La più igienica delle ciprie moderne, la più morbida per la toelette delle signore, È aderente ed invisibile. È antisettica, rinfrescante e dolcificante della pelle, adatta alla nostra "NEVE".

Si vende ovunque - L. 3.30 scat. media

All'ingrosso Stab. Giocondal LUIGI PORCELLI, *Soc. in Accomandita* - Via S. Siro, 9 - MILANO

Frigorifero del Friuli

Fabbrica ghiaccio cristallino

affittanza celle per la conservazione di qualunque genere alimentare.

Vendita ghiaccio in città presso la Macelleria del Negro, Palazzo del Monte.

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni.

Udine - Via Treppo N. 12

CURA SPECIALE

SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche

D.r GIOVANNI FAIONI

Via Lovaria — UDINE

MALATTIE d'ORECCHIO, NASO, e GOLA

D.r V. O. CAMPANILE

SPECIALISTA

UDINE — Via Aquileia, sopra la farmacia Solero

sabato a **PORDENONE** presso il D.r Brunetta Corso V. Eman., 65

semplice o con rabarbaro

Ditta Prodotti Specializzati Zanardi D.r A. Neppi e A. Festi succ. Bologna

Elisir Noci di Kola

MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. È ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso

Agendo come miotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio dei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-3 bicchieri di rosolio nella giornata

Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI della Soc. Anon. *A. Manzoni e C.* Milano - Cordusio - Palazzo della Borsa.

ROMIGEA MANZONI

Neurotonico Rigeneratore delle forze

COMBINAZIONE di FORMIATI con IPOFOSFITI composti

senza ALCOOL ZUCCHERO E GLUCOSIO

In tutte le Farmacie oppure contro rimessa di L. 12.50 alla Farmacia **Maldifassi, Milano 8.o Via Cordusio.**

Da CIVIDALE

Consiglio Comunale. — Ci scrivono 26:

Vi mando un breve riassunto della seduta di venerdì 23 corrente:

Prima di passare alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno il Presidente riferisce l'esito del suo viaggio a Roma.

Scopo principale era quello di ottenere la trasformazione del R. Ginnasio in Ginnasio magistrale, ma nessun affidamento si ebbe dal Ministero anzi si dimostrò contrario e ne proporrà la soppressione.

Circa la ferrovia del Predil ebbe assicurazione formale che essa passerà per Cividale col maggior transito.

Il comm. Venezian ha fatto i più grandi elogi della Scuola professional ed ha sconsigliato la costruzione in un fabbricato nuovo, funzionando bene nei locali che presentemente occupa.

Alla promessa di un prossimo finanziamento di L. 50 mila a pareggio del bilancio 1921 e si è raccomandato per la sollecita concessione del mutuo per la costruzione delle aule scolastiche nelle frazioni.

Tutti i 12 oggetti sono stati approvati senza importanti discussioni ad eccezione di quello sulle tariffe per la applicazione della tassa famiglia ed esercizio, sulle quali parlò a lungo.

Le tariffe vennero modificate soltanto in parte sostituendo ed aggiungendo alle categorie più elevate delle altre che stabiliscono meglio la progressività di queste tasse.

La film Gloria. — Sabato e domenica al teatro Ristori venne proiettata la interessante film «Gloria al milite ignoto» pro Orfani di Guerra, con esito finanziario buono; e ieri sera vi fu un momento di entusiasmo per l'intervento di un gruppo di fascisti che cantarono «Giovinezza» accompagnati dal piano suonato da Gabrici.

Sabato vi fu una rappresentazione esclusivamente per i convittori e studenti effettivi delle Tecniche e Ginnasio. Vennero lanciati molti cartellini tricolori.

Beneficenza. — Nell'occasione del loro 50.o compleanno un numeroso gruppo di coetanei ha voluto ricordare la lieta ricorrenza con l'erogare L. 100 agli Orfani di guerra di Rubignacco; L. 50 ala Congregazione di Carità; L. 50 al Fondo Pensioni della Società Operaia e L. 42 al mutilato Braidotti Giovanni.

Beneficenza. — Il signor G. B. Micoli ha offerto L. 5 alla Casa di Ricovero in morte di Rieppi Enrica.

Da ARDUINS

Stabilimento Bagni. — Ci scrivono 26:

Alla Direzione Sanitaria dello Stabilimento Balneare fu quest'anno criamato l'esimio dott. Francesco Maffione, medico moderno, di pronta intuizione, igienista di spiccato valore. Un plauso all'Amministrazione che nulla risparmia per garantire il miglior funzionamento di queste cure, col progresso del nome già acquistato.

Ospiti illustri. — E' arrivato tra noi il prof. Ceconi, della R. Università di Torino, illustre clinico, per riposare dei lavori universitari, terminate le lezioni dell'anno scolastico.

Egli alloggia nel Castello co. Ceconi, in Pielungo.

E' qui pure in villeggiatura il fiumano prof. Zambra, colla sua gentile Signora, professore di lingua italiana all'Università di Budapest.

Col primo luglio sarà pure ospite graditissimo il dott. Giambattista Sostero, emerito medico del Comune di Milano, assieme alla sua distinta Signora.

Fondazione Carnegie. — Cedolin Guglielmo e Cedolin Albino, figli di Giacomo, della frazione di Pielungo, muratori, per tentar di salvare la vita a dei compagni in una galleria in costruzione in una località del Circondario di Saluzzo, discendevano nella galleria stessa, sfidando la morte, ma rimanendo essi pure vittime dei gas.

L'atto eroico fu segnalato al Ministero dell'Interno per la filantropica Fondazione Carnegie, e vennero assegnate a sensi dello Statuto della Fondazione, due medaglie d'oro alla memoria dei due eroi. Giorni sono questo Sindaco, vestito in forma ufficiale, assistito dall'Assessore Bellini e dal Segretario, consegnava con acconcie parole la medaglia dell'Albino al padre e quella del Guglielmo alla vedova. Dalla stessa Fondazione fu disposto un assegno a vita di lire due mila annue alla vedova e la somma di lire mille una volta tanto al padre.

Per chi non ne avesse ancor vedute, tali medaglie d'oro del più titolato pesano ciascuna grammi quarantuno: recano nel recto l'imagine del Fondatore e nel verso varie allegorie agli fatti di virtù.

Da GEMONA

La salma di Nino Pittini. — Ci scrivono 25:

Martedì p. v. giungerà dal cimitero di Farra la compianta salma di Nino Pittini, il carissimo giovane amico, morto sul S. Michele ancora il 29 Novembre 1915.

Il trasporto funebre seguirà alle ore 18 di martedì stesso, partendo dalla chiesa di S. Michele porta Udine).

La film «Gloria al Soldato Ignoto». — A Gemona, l'applauditissima e commovente film verrà svolta domenica 9 luglio nel teatro sociale.

Pro Cinematografo scuole. — Somma precedente L. 215 — Oblazioni di alunni L. 42.30 — Ditta cav. Morganti 300 — Toso Giacomo 30 — Perissutti avv. Federico 10 — Totale L. 597.30.

Alla Banda. — Merita d'essere segnalato l'atto generoso della Ditta Fratelli Pittini di Domenico, proprietari della birreria di Gemona, che domenica scorsa regalarono alla banda della «Pro Gemona» L. 50 di birra, in occasione dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Da S. DANIELE

Recite al nostro teatro. — Ci scrivono 26:

Al nostro Teatro Corradini agirà per quattro sere la primaria compagnia drammatica «Arte Moderna» diretta dall'artista cav. Mario Massini.

Mercoledì prossimo 28 corr.: alle ore 21 debutto col lavoro: «Dopo il delitto», al quale farà seguito un atto brillante: «Mia moglie è ingenua».

Alla tournée, preceduta da buona fama, auguriamo ottimi affari.

Alla ricerca di un ragazzo. — Dal 14 corr. manca da casa propria il ragazzo quindicenne Lizzi Augusto di Corrado apprendista calzolaio, fuggito in seguito ad una severa lezione del padre.

E' stato visto aggirarsi giorni fa per Udine ed ora dicesi si trovi nei paraggi di Codroipo.

I genitoi ne fanno attivissime ricerche, e rivolgono viva preghiera a quanti se ne presentasse l'occasione di darne notizie.

Alto, mingherlino, capelli castagni, mal vestito, con berretto da ciclista, sdruscito.

I premi alla nostra rappresentanza sportiva a Trieste. — E' con vero compiacimento dello animo nostro che mandiamo copia di un telegramma giuntoci da Trieste diretto al sindaco comm. Ronchi:

«Vittoria Grande gara nazionale primo premio corona alloro — gara artistica — terza medaglia grande argento Arriviamo questa sera alle ore 20».

E questa sera appunto vi si recherà una commissione per ricevere i vincitori ginnasti alla nostra stazione per portar loro gli auguri della cittadinanza.

All'insegnante signor perito Antonini facciamo fin da ora le nostre più calde congratulazioni per la buona riuscita della sua squadra da lui diretta.

Da GRADO

Notizie balnearie. — Ci scriono 27:

La stagione balneare è incominciata bene: la spiaggia è discretamente coperta da tende e lo stabilimento balneare frequentato da numerosi bagnanti specialmente di domenica in cui arrivano molti gitanti da Trieste Udine e Gorizia.

Quest'anno si vedono sulla spiaggia in prima fila 20 piccole capanne di legno, ed a dire il vero dispiace che si abbia voluto perdere l'originalità della spiaggia di Grado che era coperta esclusivamente di belle tende variopinte, ariose e chiassose.

Il Curatorio dei bagni in base alla meschina idea del cessato presidente Giuseppe Olivotto e sul pure infelice progetto del membro ing. sup. Riccardo Darcich fece costruire queste 20 capanne che costano L. 20.000 e che non sono affatto pratiche perchè dentro si soffre dal caldo. E dire che la esperienza degli anni decorsi insegnava che nulla vi è di meglio della tenda di Grado che è ariosa e pratica tanto che è stata copiata ed è in uso in altre stazioni balneari di Italia.

Le comunicazioni con Udine e Gorizia sono poco confortanti. E' strano che ci vogliono sempre 40 minuti per percorrere il brevissimo tratto ferroviario da Cervignano al Pontile per Grado e che alla stazione di Belvedere il treno che dovrebbe partire per Grado alle 20.07 abbia a fare regolarmente manovre cosicchè si arriva al pontile di Grado con 15 e più minuti di ritardo.

Si raccomanda alla Direzione delle Ferrovie di provvedere per questi due inconvenienti ed anche per rendere più breve la comunicazione con Udine pel treno che parte da Grado pontile alle ore 8.30 ed arriva a Udine alle ore 14.55

Da BUIA

L'Ufficio postale elevato alla II.a classe. — Ci scrivono 26:

Lo sviluppo che va acquistando la nostra frazione, il giro d'affari non indifferente, la filanda che si è ricostituita con nuovi macchinari e con locali più adatti e più spaziosi, hanno fatto si che anche il giro delle lettere, dei denari e della corrispondenza in genere sia più intenso e più faraggineso.

Il Ministero delle Poste, dietro indicazione dell'on. Direzione di Udine, ha elevato il nostro ufficio postale dalla terza alla seconda classe.

La nuova importanza che deve assumere l'ufficio postale di Mels; il dovere che detto ufficio stia aperto almeno sette ore al giorno: il bisogno che le corrispondenze siano recapitate direttamente a mani del portalettere e con sollecitudine; son cose che entrano nei desiderata dei frazionisti di Mels, e dei borghigiani di Etessano, S. Salvatore e Menesone, che vorrebbero vedere ora un servizio regolare e consono all'importanza dell'ufficio elevato alla II.a categoria; ma sarà vero?... O si continuerà nel sistema usato fino ad oggi, e cioè tenere aperto l'ufficio solo qualche ora al giorno? Si continuerà come prima a far recapitare le corrispondenze con ritardi deplorevoli, e a mezzo di persono estranee al servizio e perfino da ragazzi?

Questo noi volevamo rilevare, e dimostrare all'on. Direzione di Udine, perchè ora che l'ufficio ha assunto maggiore importanza, venga regolato in ogni sua branchia.

La malattia del secolo

Il sopralavoro intellettuale, morale o fisico è proprio la malattia della nostra epoca. Tutti quanti si affaticano più o meno eccessivamente e questo produce gravi inconvenienti per la salute

Le conseguenze del soprallavoro sono da temere. E, infatti, l'esaurimento nervoso, l'indebolimento progressivo e ben presto la nevrastenia ed il suo corteo di disturbi organici.

Con l'esempio del signor Salvatore Guaiana, di 19 anni, e dimorante a Milano, Piazza Risorgimento n. 8 potrete vedere che nei casi di indebolimento e di depressione nervosa consecutivi al soprallavoro la cura delle Pillole Pink dà notevoli risultati:

(Cl. Demarchi.)

Sig. Salvatore Guaiana

«Sono felice di comunicarvi la mia soddisfazione — ci scrive il sig. Salvatore Guaiana — a proposito degli eccellenti risultati che ho ottenuti con le vostre Pillole Pink in un caso d'esaurimento nervoso risultante da sopralavoro. Mi ero molto stancato a seguire i miei studi ed ero divenuto debole, pallido, nervoso. Spesso, la mattina, mi svegliavo, con una sensazione di grande stanchezza e con un violento mal di capo. Ricorsi allora alle Pillole Pink che mi hanno reso le forze, la calma, una buona cera e notti riposanti».

Gli anemici, i nevrastenici, i convalescenti, gli strapazzati, tutti quelli, insomma, che sono colpiti da numerose affezioni aventi per causa l'impoverimento del sangue o l'indebolimento del sistema nervoso, trovano nelle Pillole Pink il rinnovatore delle forze che conviene per tutto ai bisogni del loro organismo indebolito.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: lire 5 la scatola L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compreso. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, Via Ariosto 6, Milano.

CRONACA CITTADINA

La protesta

Contro la sentenza del Tribunale di Tolmezzo continuano le manifestazioni di stupore e di protesta.

Riceviamo lettere con espressioni di sdegno che non è possibile pubblicare da chi come noi rispetta la magistratura e, non per ripetere una delle solite frasi, ma per convinzione.

Quella sentenza è l'epilogo di una serie di errori, ed è la conclusione di una serie di avvolgimenti meditati con pensiero che il pubblico ha già qualificato?

Siamo costretti, pertanto, a parlarne, seguendo il desiderio del pubblico bramoso d'avere una spiegazione, nell'interesse della stessa giustizia, che non deve presentare mai punti interrogativi.

Pubblicheremo domani la seconda lista della sottoscrizione di protesta Pro Orfani di guerra.

I soccorsi alla Russia

Il Comitato Italiano di soccorso ai bambini russi comunica il seguente telegramma ricevuto dall'Alto Commissariato del dott. Nansen a Ginevra in data 16 corrente:

«Tutti i rapporti che riceviamo dalla Russia ci dimostrano che i soccorsi arrivano intatti a coloro ai quali sono destinati.

Il dott. Nansen protesta energicamente contro coloro, che non rendendosi conto della gravità delle loro accuse, lanciano delle notizie tendenziose sulla azione di soccorso alla Russia.) Scuotere la fiducia del pubblico è un vero delitto perchè è condannare ad una morte atroce dei milioni di uomini ai quali esso sarebbe stato pronto a venire in aiuto.

Firmato: Georges Vaucher, segretario generale all'Alto Commissariato del dott. Nansen a Ginevra».

Finanziamento industriale

L'Associazione Industriali Friulani (Piazza Duomo 1) ripete l'avvertimento agli industriali che essa ha ottenuto dallo Spett. Istituto Federale di Credito l'incarico di raccogliere e di coordinare le domande di sovvenzione a quelle industrie che, avendo ancora scoperta una buona parte degli indennizzi spettanti per danni di guerra, vogliano approfittare della iniziativa dell'Istituto stesso che potè ottenere 50 milioni dal Governo e raccogliere oltre 50 milioni dalle Banche così da poter mettere a disposizione delle industrie ad un tasso di favore una cospicua cifra.

Le domande per la Provincia di Udine dovranno passare tutte per il tramite della Associazione Industriali Friulani.

Compagnia dialettale udinese

La rappresentazione d'una nuova commedia friulana

Sabato prossimo primo luglio, nel Teatrino della Palestra, la Compagnia Dialettale Udinese della S. F. F. darà l'ultima rappresentazione della stagione con una commedia nuova, brillantissima in tre atti: **«Un grop sul stomi»** di Arturo Feruglio che affronta la prima volta la prova della scena, e che avrà certamente un buon successo.

La serata è data in onore del noto ed ottimo attore caratterista Marco Dabalà, che dopo la commedia dirà il monologo «Par vivi» dell'avv. Nardini.

Dopo le ferie estive, e cioè ai primissimi di ottobre e alla fine di Settembre, la Compagnia Udinese riprenderà con un'altra commedia nuova, già passata allo studio: «La rosade da la sere» di Costantino Smaniotto.

Chi l'ha conosciuto l'ha amato

L'antico diffuso organo della Associazione Agraria Friulana pubblica nel suo ultimo numero questo affettuoso mesaggio della Cooperativa «Emancipazione Rossa» di Fagagna, per onorare la memoria del carissimo indimenticabile Emilio Volpe:

«All'Amico del Contadino — Udine.

Fagagna, 15 giugno 1922

Di fronte all'improvvisa morte, da triste fato voluta, verso l'Uomo che tanto fece a Fagagna, gli agricoltori unanimi depongono un fiore sulla tomba racchiudente la Salma di Chi tanto bene prodigò agli umili. Anche dalla borghesia può fiorire qualche caso di umanità che però ha radice prossima di origine operaia.

Il defunto Emilio Volpe sorto dagli umili si ricordò sempre di questi e nel limite delle Sue forze aiutò gli stessi.

Che lo scomparso Emilio Volpe fosse uomo buono e caro lo diranno i nostri avversari.

Alla tomba che racchiude un'anima buona, tacendo le ire di parte, il nostro perenne ricordo

p. la Cooperativa «Emancipazione Rossa»: **Innocente Valentino.**

Dice assai bene l'«Amico del Contadino»: «Emilio Volpe non aveva nè nemici nè avversari. L'Uomo umanitario ignaro di esclusivismi di casta e di classe era ben voluto da quanti ebbero la fortuna di avvicinarlo».

Società Dante Alighieri

I bimbi, Tita, Laura, e Renato Bassi di Gino, versarono a questo Comitato la somma di lire 200 per onorare la memoria della loro adorata Giacomina Nadali, e per iscriverne il nome nel libro d'oro dei soci perpetui.

Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

se il costo dell'inserzione

non supera	L. 10	L. 0.10
supera L. 10 e non	» 50	» 0.20
» » » 50 »	» 100	» 0.60
» » » 100 »	» 250	» 1.55
» » » 250 »	» 500	» 2.—
» » » 500 »		» 12.—

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione; e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico o pubblicazione, in rapporto alle sue varie rubriche o sedi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.

SUZZARA M.A.I.S. SUZZARA
Meccanica Agricola Industriale Suzzarese - Soc. An. - Sede in Suzzara
Cap. Soc. 4000000
Le miglior Macchine Agricole
TREBBIATRICI - SGUSCIATRICI - SFOGLIATRICI - SGRANATRICI - PRESSAFORAGGI
BREVETTI M.A.I.S.
Locomobili a vapore e ad olio pesante - Motori a petrolio e a benzina
Offerte, Preventivi, Cataloghi, Listini, a richiesta
Macchine sempre pronte per la consegna

BATTAGLIA Grande Hotel Terme
(linea ferr. Venezia-Bologna) STAGIONE MAGGIO-SETTEMBRE
CELEBRI BAGNI - FANGHI - GROTTA SUDORIFERA RADIOATTIVA
Per schiarimenti: Direzione Terme Battaglia.
Direzione medica: Comm. Prof. Baldo Zanibonl
Condutt. L. VISENTINI

L'Acqua Chinina Manzoni
ammorbidisce i capelli
e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di un buon cosmetico per la toeletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.
Specialità della antica Premiata Farmacia Maldifassi
della Soc. An. A. MANZONI & C.
MILANO - Via Cordusio (Palazzo della Borsa)

ESTRATTO DI KEFIR
BREVETTATO
preparato con latte pasteurizzato ad elevate temperature dalla
PREMIATA LATTERIA DI BORGOSATOLLO
(BRESCIA)
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI & C. - Chimici Farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA
Si trova presso tutte le principali Farmacie
L'ESTRATTO DI KEFIR, AGGIUNTO AL LATTE, serve a preparare il Latte Kefirizzato ed il Kefir; esso è utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente ed indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
L'ESTRATTO DI KEFIR, PRESO IN POLVERE, è efficacissimo nelle difficili digestioni, nelle malattie dello stomaco, in quelle degli intestini e nelle diarree più ostinate.
Tutti coloro che hanno lo stomaco e gli intestini che non funzionano regolarmente, ottengono vantaggi insperati e duraturi prendendo tutte le mattine, o tutte le sere, — solo o misto coll'acqua o col vino — mezzo cucchiaino di ESTRATTO DI KEFIR, che è un potente rimedio dissetante.

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da celebrità mediche
il migliore dei rimedi per le TOSSI
(Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)
Effetto pronto - Innocuità assoluta
Certificati medici contro carta da visita.
Preparato nella Farmacia
MALDIFASSI
della Soc. An. A. MANZONI & C.
MILANO - Via Cordusio (Palazzo della Borsa).

SCIROPPO AMIGDALINA
MALDIFASSI
raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio delle Pertossi (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle Affezioni bronco-tracheali, nelle Bronchiti, nel Grippe (Influenza) nella Tubercolosi polmonare incipiente, nelle Pleuriti - come calmante della tosse, ecc.
Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini, secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.
PREPARAZIONE SPECIALE DELLA
Premiata Farmacia Maldifassi
di A. MANZONI & C.
MILANO — Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa) — Telefono 28-60

L'apertura del Caffè Contarena

In questi ultimi tempi si è parlato ripetutamente della apertura del caffè «Contarena». Apertura protratta e rimandata per cause indipendenti dalla volontà dei preposti alla direzione del lavoro.

Ieri sera finalmente — dopo un signorile rinfresco servito ai signori azionisti, alle autorità e a un ristretto numero di invitati — la folla impaziente ha potuto invadere gli sfolgoranti locali, l'apertura dei quali ha costituito un vero avvenimento.

Una scelta orchestrina ha deliziato per tutta la serata il pubblico che gremiva l'interno e i tavolini disposti sullo spiazzo prospiciente il caffè.

A questa iniziativa che nel mentre ha trovato calorosi sostenitori, d'altro canto ha avuto ed ha non minore numero di scettici, noi auguriamo l'esito migliore.

Al di sopra di ogni interesse particolare vi è un fatto indiscutibile. Un nuovo ambiente cittadino — decoro e vanto di qualunque centro anche ben maggiore del nostro — è stato creato. Cambieranno gli uomini, si sposteranno altri elementi, ma esso certamente non morrà. Ecco il perchè della nostra simpatia e del nostro augurio.

Ed ora anzitutto, dopo aver ricordato il Presidente della Società, signor Evaristo Reccardini e gli altri benemeriti Consiglieri Zavatti, Bolzicco e Boschian, parliamo succintamente dell'ambiente.

Ideatore di esso in ogni particolare è stato l'architetto Cesare Miani che vincendo ogni difficoltà seppe creare un'opera d'arte.

Colaboratori primi di esso — oltre agli esecutori di cui parleremo più avanti — furono il prof. Carlo Someda che, su disegni a un decimo, sviluppò i cartoni dei mosaici del salone centrale e le altre parti decorative. Il prof. Leo Leoncini che decorò la sala del bar ed il sotterraneo. L'ing. Caligaro che progettò l'impianto elettrico.

Descrivere gli ambienti sarebbe cosa difficile tanta è la ricchezza e la varietà dei particolari.

Il salone dalle ampie vetrate eseguite, come tutte le altre parti, in cristallo della Ditta Maffioli, ha cinque magnifici mosaici di un sapore moderno e di una squisita policromia eseguiti dalla Ditta Gianese e Sonzogno di Venezia.

Gli sbalzi di rame argentato che corrono sotto ai mosaici sono dello sbalzatore signor Rosa — un udinese che vive a Venezia.

I mobili del salone costruiti in modo da superare ogni elogio sono della Cooperativa Lavoranti in Legno di Udine.

I mobili del Bar furono invece eseguiti dalla Ditta Bega di Bologna.

Ammirata in questi la esecuzione delle tarsie.

Il sotterraneo con i suoi bigliardi della Ditta De Agostini di Torino, coi mobili in legno curbato della Ditta Volpe e con le decorazioni, di cui abbiamo accennato più sopra, forma un altro ambiente che sarà certamente ammirato. Tutti i lampadari, sempre su disegni dell'architetto progettista, furono eseguiti dalla Ditta Greco di Milano ed il lavoro di impianto fu eseguito dalla Ditta Bucini di Udine.

I caloriferi della Ditta ing. Ferrari di Torino, i lavori in marmo della Ditta Moretti di Udine, i mobili in vimini della nostra Società di Vimini completano la parte che il pubblico vedrà.

Oltre a questa un'altra parte, non meno importante ed egualmente studiata forma l'ammirazione dei competenti. Sono i servizi. Dal forno elettrico dei più moderni alle frullatrici impastatrici, gelatiere ecc., noi aspettiamo mirabilie di prodotti.

Ai due direttori, signori Cotterli e Dal Forno tocca ora il compito di condurre questa azienda iniziata sotto sì ottimi intendimenti. Noi siamo certi che essi saranno pari al compito.

Contravvenzioni sul bollo

La Federazione Friulana Industria e Commercio fa rilevare ai Commercianti ed industriali del Friuli come, alle replicate insistenze delle organizzazioni commerciali perchè sia chiarita e semplificata la materia del bollo, il Ministro delle Finanze abbia finalmente aderito inviando una prima chiara ed esplicita circolare agli uffici di finanza.

Con essa anzitutto viene interdetta la facoltà ai funzionari di asportare dagli esercizi e dai negozi libri ed atti, il che costituisca un notevole inconveniente ed un'arma intimidatrice a danno dei commercianti, per i quali è troppo facile incappare in una contravvenzione di bollo.

Possono essere asportate, e soltanto quando se ne verifichi la necessità, le carte isolate, matrici od altro che siano irregolari di bollo; se però il commerciante dimostra la necessità di averle nel suo esercizio, il funzionario non può insistere nell'asporto.

Sono poi semplificate le operazioni relative ai verbali, rendendone meno fiscale l'esecuzione.

Nessuna successione può essere fatta dagli accertatori di contravvenzioni nè alcuna trattativa per componimento amichevole, le quali pratiche devono essere svolte dagli uffici amministrativi.

Con queste norme e colle altre di dettaglio, contenute nella circolare, questa materia, che rappresentava un continuo incubo per i commercianti, va assumendo man mano quelle forme normali, che saranno certamente meglio definite nella revisione che si spera avverrà presto in tutta le legislazione riguardante la tassa di bollo.

La sottoscrizione alla Società Alpina Friul.

Segue la sottoscrizione per la ricostruzione del ricordo agli Alpini sul Monte Nero: Precedente lire 200. Hanno versato ognuno lire 10: Carnelutti cav. L., Morelli de Rossi Giovanni, Roviglio prof. Ambrigio, maestro Fruch Enrico, prof. Adami Riccardo, Chiolchia cav. Andrea, Feruglio avv. Angelo, Canestrelli prof. Giuseppe, Volpi Ghirardini dott. Gino, Doretti Nino e Bruno, Luzzatto dott. Oscar, D'Aronco Sante, maestro Bonanni Luigi, Toniolo Giulio, Seccri Emilio, Paolini Antonio, Feruglio dott. Aldo, Carnelutti Guido, ing. co. Carlo di Prampero, co. Antonio Orgnani, nob. cav. Ugo Masotti, notaio Liberale Gellotti, dott. comm. Luigi Fabris, avv. cav. Giuseppe Nimis, agr. Achille Villoresi, dott. Flavio Berthod, Giuseppe Wernitznig, Bernardi Romano, Damiani Domenico, prof. Dovide Tonini Serafini Guido, dott. Pietro di Gaspero-Rizzi, Sarlo Fabio Braida, dottor Barbieri, Eugenio Catemario di Quadri, Enrico de Brandis, Osvald'Antonio De Rin, Mansutti Umberto, Ettore Suezzotti, Aldo Scarpa, Virgilio Mattiussi, Collevati Aldebrando Fedi, rag. Del Negro, Roberto Burghart, Pontoni Giorgio, De Simoni Mario, Gulio Strassoldo, prof. comm. P. S. Leicht.

La protesta della „Croce Rossa" per lo sfregio al Monumento agli Alpini sul Monte Nero

Il Comitato locale della Croce Rossa Italiana nella sua seduta di sabato 24 corrente con voto unanime ha vivamente deplorato l'atto sacrilego compiuto dagli Slavi contro il ricordo agli eroi alpini morti sul Monte Nero e ha deliberato di unirsi al coro di proteste contro tale sfregio, e di versare un modesto contributo alla sottoscrizione opportunamente aperta dalla Società Alpina Friulana.

Gli assassini di Rathenau A UDINE?

Un chiarissimo signore, di passaggio per Udine ci scrive:

Grande trambusto la scorsa notte negli alberghi di Udine. Agenti numerosi di P. S. vi hanno fatto, come si sudl dire, irruzione a notte alta, con grande sbigottimento degli ospiti dormienti. Sorpresa e sbigottimento, si capisce, dei galantuomini che... gli altri nulla hanno da temere da simili volate strategiche dei benemeriti agenti dell'ordine. La posta ad ogni modo pae valesse la pena di qualche molestia da parte dei sulodati galantuomini perchè si cercavano gli assassini di... Lord Wilson o di Rathenau, non abbiamo ben capito di quali dei due, che le informazioni della locale questura dicevano rifugiati in Udine... Non furono trovati, naturalmente, ma non pochi forestieri son partiti ieri mattina con un ricordo spiacevolissimo della nostra città.

Capotecnico ucciso dagli operai nel cantiere di Monfalcone

A tarda ora apprendiamo che un tragico fatto sarebbe avvenuto ieri nel cantiere di Monfalcone ove gli operai metallurgici sono in isciopero.

Tre scioperanti, venuti a vivace diverbio con un capotecnico, gli avrebbero sparato contro alcuni colpi uccidendolo.

Mancano particolari.

Aggressione notturna a Flambro Rapinato di 13 mila lire

Giunge notizia da Codroipo che stanotte certo Visentin, commerciante di bestiame, mentre si dirigeva in bicicletta da Flambro verso Codroipo è stato aggredito da quattro sconosciuti che gli tolsero il portafoglio contenente 13 mila lire.

Degli sconosciuti aggressori si stanno vivamente interessando i carabinieri di Codroipo.

I metallurgici della Ferriera non hanno aderito allo sciopero

Nelle officine e nella Ferriera gli operai metallurgici hanno sospeso ieri mattina il lavoro per unirsi in comizio e deliberare di non aderire allo sciopero generale metallurgico.

Infatti nel pomeriggio il lavoro è stato ripreso ovunque.

Un veterano di Udine di guardia al Pantheon di Roma

Domani 29 corrente parte per Roma l'avv. cav. Giacomo Baschiera, della Società Veterani e Reduci per prestare il suo turno di guardia alle tombe di Vittorio Emanuele II e di Umberto Primo al Pantheon.

Al cav. Baschiera spetta tale diritto, appartenendo egli al Comitato romano dei Veterani della guerra della Indipendenza dal 1820 al 1870, ai quali è affidata la guardia delle due tombe reali.

Una visita del Fascio Sanitario al Manicomio Provinciale

La presidenza del Fascio Sanitario ci comunica:

Venerdì alle ore 15 per gentile invito della direzione del Manicomio provinciale vi sarà una visita allo stesso.

Tutti i medici, farmacisti e veterinari della provincia sono invitati a prendervi parte. La breve gita sarà facilitata da un servizio di automezzi in partenza da piazza Garibaldi.

Al miglior Ritrovo Estivo Caffè Birraria alle Alpi

QUESTA SERA GRANDE CONCERTO

Frequentatissimo ieri sera. La brava orchestrina si fece veramente onore, specialmente applaudito il bravo primo violino nella Principessa della Czarda.

Jazz-Band-Musick-Pignat

La benefica banda questa sera darà un grande concerto, in Piazzale Osoppo, Birreria Pittuitto.

Trattoria comunale

Oggi: Mattina: Pasta e fagioli — Spezzatini di vitello con contorno.

Sera: Tagliatelle alla Bolognese. — Pasticciata di manzo con contorno.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale — La recitazione di Gentile Miotti

Gentile Miotti ha passato ieri sera in rivista i maggiori poeti dialettali di tutte le regioni italiane, da Nino Martoglio a Trilussa, da Salvatore Di Giacomo a Pascarella, da Berta Barbarani a Testoni e di tutti ha recitato liriche e sonetti con finezza e sentimento mettendo in giusti rilievo le bellezze delle migliori poesie e procurando all'uditorio, troppo scarso, un inconsueto godimento. Stasera si ritorna agli spettacoli cinematografici. r. r.

STATO CIVILE

dal 18 al 24 giugno

NATI

Nascite: maschi: nati vivi 16; morti 00 esposti 1 — femmine: nate vive 13; morte 00; esposte 2. Totale nati 32.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fischer Luigi enologo con Anelli Monti Maria insegnante — Amman Fernanda casalinga, con Scapini Ciro farmacista — Pianta Luigi manovale con Brusardini Eufemia casalinga — Buttazzoni Lazzaro verniciatore, con Zilotti Teresa casalinga — Grava Pietro falegname, con Toffolo Elisabetta casalinga — Govetto Vittorio litografo con Marcuzzi Fides casalinga.

MATRIMONI

Scarso Giuseppe impiegato privato con Pilosio Domenica chiamata Nina maestra — Aucis Mario automobilista con Buttazzano Assunta casalinga — Girotti Luigi operaio con Siben Ermenegilda sarta — Terenziani Attilio tipografo con Chiappa Virginia casalinga — Feruglio Celso muratore con Ronco Elisabetta casalinga — Pascolo Antonio meccanico con Giacomini Carolina casalinga.

MORTI

Zoratti Antonio fu Angelo agricoltore a. 51 — Monte Aldo di Pietro a. 1 m. 6 — Prevedello Nereo di Guido m. 3 g. 20 — De Giuli Maria di Pietro m. 2 — Grassi Vittorio fu Gio. Batt.a bracciante a. 25 — Nasali Giacomina fu Carlo assistente filanda a. 67 nubile — Civini Giovanni di ignoti di m. 4 — Zilli Angiolino di Giuseppe di m. 3 — Piccoli Isidoro fu Luigi muratore a. 52 — Zanni Domenico fu Fausto bracciante a. 61 — Chiarandini Maria di Giuseppe casalinga a. 15 — Galanti Angelo di Giacomo guardiafili a. 41 — Totale morti 13 dei quali n. 4 appartenenti ad altri comuni.

PREFERITE I
Sciroppi Collevati

A proposito delle dichiarazioni del ministro Anile — La R. Scuola Agraria di Pozzuolo

Dal resoconto parlamentare di ieri il ministro dell'istruzione on. Anile razioni su un incidente avvenuto uale, clericale, facendo alcune dichiaparte di un professore fascista di una scuola tecnica del regno fra l'altro disse:

«Tutti i partiti non possono non volere che la scuola sia al disopra e al di fuori di ogni lotta politica, perchè gli odi di parte non devono avvelenare l'anima del fanciullo (Applausi) e assicura che nei limiti dei suoi sforzi egli non permetterà mai che la scuola diventi palestra di fazioni».

Benissimo. Il ministro Anile ha ratto delle dichiarazioni che nessuno può contrastare. Nella scuola non si deve discutere di politica, ma soltanto dello studio.

Ci permettiamo però di fare osservare al ministro clericale, che del suo parere non sono i suoi amici, poichè noi in Friuli abbiamo un esempio della invadenza dei clericali (o popolari) nelle scuole.

La Regia Scuola Agraria di Pozzuolo del Friuli che vanta un pasato brillante di attività e di insegnamento, è da qualche anno decaduta precisamente per la invadenza clericale e perchè in quella scuola si svolge la più nera politica a base di gesuitica intransigenza.

Sì, di gesuitismo. Chi non è, o non sa fingere di essere, un clericale, può star sicuro che i tre anni in quella scuola sono per l'alunno un vero reclusorio, quando questi non trovi la convenienza di andarsene prima di terminare gli studi.

Gli alunni della scuola di Pozzuolo portano all'occhiello il distintivo del partito popolare, perchè imposto dalla presenza nella scuola stessa dei superiori che rivestono cariche nella Sezione del partito di Pozzuolo e per la presenza e propaganda del prete censore, che è uno di quei pretonzoli moderni che cercano di infiltrarsi ovunque per fare ovunque [illegible] rare la politica.

In una parola, la R. Scuola Agraria di Pozzuolo non è adatta che per gli affigliati al partito popolare; è uno strumento in mano dei dirigenti dello stesso partito e serve loro a solo scopo politico. In detta scuola — per chi non lo sa — vi è anche la sede della sezione del partito popolare del paese.

Non politica, quindi, non distintivi, non avvelenamento di fanciulli; ecco una scuola modello secondo gli intendimenti del ministro popolare.

Alcuni ex alunni

CAMBIO UFFICIALE MILANO

MILANO, 27 (Cambi). — Francia 177.25 — Svizzera 401 — Londra 93.10 — New York 21.15 — Germania 6.10 — Vienna 0.16.

I nuovi orari ferroviari

Linea Udine Trieste

Partenze da Udine: 5,10 — 7.45 (x) — 11.41 — 14.10 — 17.30 (fino a Gorizia (x) — 19.55.

Arrivi a Udine: 7 (da Gorizia x) — 9.13 — 13.45 (x) — 15.31 — 19.5 — 21.5.

Linea Udine - Venezia.

Partenze da Udine: 2.5 — 5.15 — 7.15 — 9.35 — 14.5 — 17.15 (x) — 20.

Arrivi a Udine: 4 — 9.10 — 11.10 — 15.40 — 19.6 — 23.20.

Linea Udine - Tarvisio.

Partenze da Udine: 4.15 (soltanto lunedì, mercoledì e venerdì) — 9.25 (x) — 16.5 — 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 (soltanto martedì, giovedì e sabato) — 8.50 — 13.35 — 19.35 (x) — 22.40.

Linea Udine (Cervignano) S. Giorgio Nogaro.

Partenze da Udine: 5.5 (x) — 6.5 — 8.55 — 11.30 — 18.5 (x).

Arrivi Udine: 7.35 (x) — 14.55 — 19.29 — 22.10.

(x) Sospesi la domenica.

Per la spiaggia di Lignano

Autovettura da S. Giorgio a Marano ore 7.30 — ore 13.

Autovettura da Marano a S. Giorgio ore 12.30 — 17.30.

Motoscafo da Marano a Lignano ore 8 13.30.

Motoscafo da Lignano a Marano ore 12 — 17.

Motoscafo da Marano a Lignano ore 19 (solo il sabato in coincidenza col l'auto corriera Udine-Marano).

Dott. Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano

Avvisi Economici

La pubblicità fatta per mezzo degli

Avvisi economici

del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli

Avvisi economici

sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati, vendere o locare ville o terreni; cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali; comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire e cercare impieghi, ecc. ecc.

Avvisi economici

per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità

A. Manzoni e C.

— Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:

Cent. 20 per parola, minimo L. 4

CALLIFUGO

alla cocaina del Dott. TEMPO

preparato dalla Farm. Maldifassi di A. MANZONI e C.o

Di effetto sicuro e pronto per la radicale estirpazione dei

CALLI, OCCHI DI PERNICE INDURIMENTI

facile e pratica applicazione

FARMACIA MALDIFASSI
MILANO
Palazzo della Borsa - Via Cordusio

ANTISSEBORRINA CATTANEO

contro la forfora e caduta dei capelli, ottimo deersivo del cuoio capelluto antisettico, astringente ed eccitante, mantiene la capigliatura morbida e lucida.

Specialità della Farmacia Maldifassi di A. MANZONI e C.

Cordusio - Palazzo della Borsa - Rimpetto alle Poste - Milano.

specialità:
FERNET-BRANCA
Aperitivo Digestivo
VERMOUTH
VIEUX COGNAC
AMERICANO
VINO CHINATO
BITTER
Creme e Liquori
Sciroppi e Conserve

il "SAO"

Stabilimento Agro Orticolo in Udine, Piazzale 26 Luglio

HA TRASFERITO

il proprio **NEGOZIO FIORI**

(Recapito dello Stabilimento Telefono 3-22

In Mercatovecchio di fronte al Caffè Dorta

(Fiori freschi ed artificiali — mazzi — corbeilles — corone — piante in vaso).

Costumi - Accappatoi - Beretti - Sandali e Stoffe Spugna per

BAGNO

presso l'Emporio Manifatture

FRATELLI CLAIN

UDINE - Via Paolo Canciani 5, - UDINE

"TORACENTESIO" del dott. Cavezzali

BREVETTO Num. 76900

Unico Aspiratore automatico razionale per la cura delle pleuriti essudative

Approvato ed adottato dalle principali Cliniche d'Italia, Francia, Germania e Spagna.

SI PRATICA LA TORACENTESI SENZA INCONVENIENTI

È DICHIARATO DAI PIÙ ILLUSTRI CLINICI PREFERIBILE AL POTAIN

Deposito a Udine presso Farmacia A. COLUTTA o presso la Ditta N. VALEGGIA fu O. di Padova

ANEMIA

COLORI PALLIDI
Flussi Bianchi
Nevrastenia - Crescita
Convalescenze rapidissime
TALIA: A. MANZONI

GUARIGIONE RADICALE ed INFALLIBILE in **20 GIORNI** coll'**ELISIR di S. VINCENZO de PAOLI**

Ammesso ufficialmente dal Servizio Sanitario delle Colonie.

(Fo O. Fe^ O^). — PRODUITS SAINT VINCENT de PAUL, 24, rue Saussure, PARIS & C^e, Milano-Roma, e tutte le Farmacie. — Opuscoli franco.

il DENTISTA Dott. D.co DAMIANI

Med. Chir. Spec. alla R. Cli. di Bologna

riceve in **Via Manin N. 9** (angolo Piazza V. E.) dalle 9 alle 18

Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni in dolore. Visite consultive — Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali irriconoscibili in ogni sistema moderno.

Corone d'oro apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni

Si fissano appuntamenti

Nelle forme di **ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE** è rimedio sovrano il **FOSFO STRINO-PEPTONE DEL LUPO**

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

In tutte le farmacie e presso i depositari esclusivi:

A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

Le inserzioni a pagamento sui giornali:

Giornale di Udine,
IL Lavoratore Friulano,
L'Era Nuova, di Trieste
e
La Sera, di Trieste
e sulla
La Libertà, di Gorizia

si ricevono esclusivamente dalla Casa di Pubblicità

A. MANZONI & C.

Udine - via Lovaria 2 - Milano e Succursali

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori congiuntivi, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Pucci

del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI

30 anni di successo continuato

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa). ROMA stessa Casa, via di Pietra 91, ed in tutte le principali Farmacie.